

Il Consiglio Provinciale

Premesso che

La **Giunta regionale**, con la d.g.r. 6447 del 16 gennaio 2008, ha proceduto all'aggiornamento del piano territoriale paesistico su due livelli e in due tempi:

- **ha approvato le integrazioni e gli aggiornamenti del quadro di riferimento paesistico e degli indirizzi di tutela del PTPR del 2001**, come primo ed immediato aggiornamento dello stesso di competenza della giunta stessa. Queste integrazioni sono immediatamente operanti;
- **ha inviato al Consiglio regionale la proposta complessiva di Piano Paesaggistico quale sezione specifica del PTR** che comprende, oltre agli aggiornamenti di cui al punto precedente, la revisione della disciplina paesaggistica regionale e correlati documenti e cartografie.

Le integrazioni e gli aggiornamenti approvati del PTPR e immediatamente efficaci riguardano:

- Il quadro di riferimento paesistico e in particolare:
  - Aggiornamento e integrazione degli elementi identificativi e dei percorsi di interesse paesaggistico nonché del quadro delle tutele della natura
  - L'Osservatorio dei paesaggi lombardi, schede ad alto contenuto iconografico che si configurano quale integrazione delle descrizioni dei paesaggi di Lombardia, già approvate nel 2001, e riferimento per il monitoraggio delle future trasformazioni
  - Descrizione dei principali fenomeni regionali di degrado e compromissione del paesaggio e situazioni a rischio di degrado
- Indirizzi di tutela:
  - Nuova parte IV specificamente dedicata alla Riqualficazione paesaggistica e contenimento dei potenziali fenomeni di degrado

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) ha, ai sensi della l.r. 12/2005, natura ed effetti di piano territoriale paesaggistico, si è quindi proceduto nel nuovo PTR ad **integrare ed aggiornare il precedente Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato nel 2001**, in linea con la "Convenzione Europea del paesaggio" e con il D. Lgs. 42/2004.

soprattutto nella fase transitoria che precede la approvazione dei nuovi PGT da parte dei Comuni della Provincia ed in considerazione del significativo impatto delle proposte di PII che vengono in questa fase proposte, occorre garantire, nel rispetto delle competenze comunali:

- un penetrante carattere di conformazione e di indirizzo alle norme del PTCP e, tra esse, in particolare a quelle volte alla tutela ambientale e paesaggistica;
- una rigorosa attività di controllo, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, da parte della Provincia e dei suoi organi tecnici e politici;

si rende indispensabile procedere a dare piena attuazione alle previsioni dell'art. 77 della l.r. 12/2005

impegna il Presidente e la Giunta

- A sollecitare il Consiglio Regionale alla approvazione del nuovo Piano Paesaggistico quale sezione specifica del PTR;

- a presentare in tempi brevi una proposta di adeguamento del PTCP alle nuove previsioni regionali in materia paesaggistica, comprendendovi anche ulteriori previsioni conformative di maggiore definizione che, alla luce delle caratteristiche specifiche del territorio, risultino utili ad assicurare l'ottimale salvaguardia dei valori paesaggistici individuati dal PTR;
- a dare indirizzo agli organi tecnici della Provincia affinché la verifica di compatibilità dei PII al PTCP, con particolare riferimento a quelli in variante ai PRG comunali, sia effettuata con il massimo di rigore e sensibilità rispetto alle prescrizioni ed indirizzi in materia ambientale e paesaggistica dello stesso PTCP;
- a proporre al Consiglio stesso per l'adozione una rigorosa griglia di legittimi criteri per la valutazione dei Programmi Integrati di Intervento in variante al PTCP sottoposti al suo parere
- a proporre al Consiglio un atto di indirizzo comprendente un quadro organico di misure volte a promuovere la pianificazione coordinata intercomunale e sovracomunale e a sostenere i Comuni nella loro attività pianificatoria
- a promuovere, anche in accordo con altri istituzioni, enti, associazioni, università, ordini professionali, tutte le iniziative, normative, provvedimenti, tecniche, di coordinamento, di studio, utili a definire indirizzi e controlli a garanzia della qualità urbanistica, architettonica, paesaggistica, degli interventi edificatori
- ad avviare le procedure per la predisposizione di un Piano d'area per il lago